



RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE A.A. 2018/2019

Pur in assenza degli indicatori predisposti dal MIUR e dall'ANVUR per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa delle Istituzioni AFAM, di cui all'art. 7 del D. Lgs. n.150/2009, che, come previsto dal DPCM 26 gennaio 2011, all'art.5 (Sistema di misurazione e valutazione della performance), devono essere stabilite dal MIUR con apposito Provvedimento e di cui le istituzioni devono avvalersi per adottare metodi e strumenti di misurazione e premio delle performance, e dall'ANVUR (all'art.10, Misurazione, valutazione e trasparenza della performance), che deve individuare specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance, di cui le Istituzioni devono avvalersi per assicurare misurazione e valutazione della performance, sistemi premianti e trasparenza, si redige la presente Relazione.

Come è noto, il Fondo d'Istituto è finalizzato a retribuire le prestazioni rese dal personale docente, amministrativo e tecnico per sostenere il processo di autonomia, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione dell'organizzazione complessiva del lavoro nonché delle attività e del servizio. Le risorse finanziarie sono assegnate alle Istituzioni AFAM con Decreto Ministeriale e la contrattazione integrativa a livello di singola istituzione disciplina l'utilizzazione del predetto fondo.

Nel corso dell'anno 2019 le risorse del Fondo d'Istituto sono state utilizzate per portare a compimento gli obiettivi programmati. L'applicazione del Contratto integrativo d'Istituto, approvato in data 7.03.2019, ha reso efficienti servizi alla collettività, garantendo, con l'utilizzo delle risorse un'ampia e riscontrata disponibilità nei confronti dell'utenza.

In applicazione agli adempimenti di legge previsti dalla normativa sull'Amministrazione trasparente, sul sito web del Conservatorio Rossini, si è provveduto a sviluppare il sistema delle informazioni on line, implementando le notizie ed i flussi di informazioni.

Per quanto attiene alle risorse impegnate, si richiama la relazione tecnico finanziaria allegata al contratto integrativo, dalla quale emerge che i compensi accessori erogati al personale docente e tecnico amministrativo sono stati contenuti entro i limiti di disponibilità del fondo, comprensivo delle economie. Le risorse del Fondo d'Istituto, regolate dal relativo contratto così come sopra specificato, sono state impiegate per garantire il funzionamento ottimale dell'attività didattica e della produzione correlata. Nello specifico il Conservatorio Statale di Musica G. Rossini ha offerto, ai propri studenti e ai frequentatori esterni, un intenso calendario annuale di masterclass, laboratori e seminari. Le Masterclass sono state finalizzate all'approfondimento di specifiche tematiche del repertorio strumentale e della musicologia sotto la guida di alcuni dei prestigiosi musicisti e docenti di livello nazionale ed internazionale.

Fra queste attività è doveroso segnalare, come evento di rilievo internazionale, la Masterclass di canto del tenore Josè Carreras, che si è realizzata ormai come appuntamento consueto e tipizzato dall'a.a. 2016/2017; si tratta di un'iniziativa interamente autofinanziata dai contributi di partecipazione degli iscritti esterni.

La produzione artistica si è articolata nei seguenti appuntamenti: Concerto di S. Cecilia, Concerto di Inaugurazione dell'Anno Accademico, Concerti del Sabato, Messa solenne con Canto Gregoriano, Open Day, Concerti finali, Concerto dell'Orchestra Ritmica del Conservatorio Rossini, Concerto di Natale. In particolare per l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2018/2019 si è svolta



l'esecuzione, in forma di concerto, de "La Cambiale di matrimonio" di Rossini (in occasione delle celebrazioni del 150esimo della morte del Maestro), in collaborazione con l'Accademia Rossiniana del Rossini Opera Festival, con l'Accademia di Belle Arti di Urbino e con AMAT.

Tutte le attività delle diverse compagini strumentali, la tradizionale rassegna dei Concerti del Sabato e le altre manifestazioni, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, rientrano nell'attività di produzione artistica già prevista tra i compiti istituzionali e hanno fornito agli studenti ulteriori opportunità di maturazione professionale.

Il Conservatorio Rossini nel corso del 2019 ha svolto il Concorso internazionale di Clavicembalo "Gianni Gambi", giunto alla XVII edizione, la tradizionale manifestazione, che partita per la prima volta nel 1998, dal 2011 si svolge con cadenza biennale ed è aperta a studenti di cembalo di tutti i conservatori, Hochschule e università europee. Il concorso registra una stabile e ottima partecipazione di studenti da svariate parti di Italia ed Europa, e ha mantenuto e incrementato negli anni un alto livello qualitativo sia per il numero e la qualità dei concorrenti, quest'anno ascoltati e selezionati da una prestigiosa giuria internazionale della quale facevano parte i Professori Liuwe Tamminga (Olanda), Shen Fanxiu (Cina), Sonia Lee (Canada), Alberto Busetini e Luca Scandali (Italia). L'alto livello dei partecipanti ha consentito alla giuria di assegnare tutti i premi in palio.

Le manifestazioni sopra citate sono servite sia per la crescita dell'offerta formativa, sia come veicolo di promozione della musica sul territorio.

Altrettanto importante è la rete delle relazioni internazionali che il Conservatorio, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della L. n. 508/1999, ha stipulato accordi e convenzioni con istituzioni culturali di altri Paesi, promuovendo ed incoraggiando gli scambi internazionali di docenti e studenti, rientranti nel progetto "Erasmus +" che consente:

- agli studenti di frequentare, presso istituti europei di formazione superiore, corsi accademici e sostenere i relativi esami ed ottenere il riconoscimento dell'attività didattica svolta;
- ai docenti di essere ospitati da un Istituto estero per lo svolgimento di una masterclass o di un periodo di insegnamento, oppure di partecipare a seminari, giornate di studio, corsi o altro, per un arricchimento professionale.

Nell'ambito della rete delle relazioni internazionali vanno annoverati accordi bilaterali di durata triennale stipulati con Istituzioni Musicali Internazionali (l'Accademia dell'Arte di Astana - KazaKhstan, il "Kurmangazy Kazakh National Conservatory" of Almaty -KazaKhstan, l'Istituto di Tashkent - Uzbekistan, il Belarusian State Academy of Music -Minsk – Republic of Belarus).

Il Conservatorio Rossini è membro fondatore della GMEL, associazione che riunisce alcune delle più importanti istituzioni di alta formazione musicale - oltre 30 Conservatori di musica – al mondo. Scopo dell'associazione è quello di condividere elementi e risorse rivolte allo sviluppo dell'educazione musicale a livello globale, sostenendo scambi e attività di cooperazione internazionale.

In quasi tutti i progetti vi è stata interazione tra studenti, docenti e musicisti esterni anche di chiara fama per concorrere alla realizzazione di uno degli obiettivi più importanti per le Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, ovvero la formazione di concertisti e di docenti.

Preziosa e continua è stata, per la realizzazione di tutte la manifestazioni e per lo svolgimento della attività didattica ed amministrativa, la collaborazione del personale Tecnico e Amministrativo nelle diverse modulazioni di impegno. In particolare, l'Amministrazione al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi, ha previsto specifici compensi connessi ad



incarichi di coordinamento di unità operative tecniche ed amministrative, nonché compensi per specifiche attività aggiuntive di particolare impegno. Sono state inoltre previste indennità orarie per le prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale appartenente al profilo professionale di assistente e coadiutore. I compensi previsti dalla contrattazione integrativa, previa valutazione dei Revisori dei Conti, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 165/2001, sono stati erogati al personale interessato al termine dell'anno accademico, dopo aver accertato il raggiungimento degli obiettivi ed il positivo adempimento delle obbligazioni contenute nelle lettere di incarico individuali.

Per il completamento dell'offerta formativa è stato necessario ricorrere ad ore aggiuntive di didattica che sono state retribuite secondo il regolamento approvato dal CdA nella misura di € 40,00 lordi. Hanno partecipato alle attività didattiche aggiuntive 40 docenti per un totale di ore 1049 con un costo complessivo lordo incluso di oneri pari ad €55.698,95.

Per quanto attiene al personale docente, si resta in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard per la gestione del ciclo della performance, come sopra evidenziato.

Si ritiene auspicabile l'emanazione da parte del Ministero di linee guida operative, che chiariscano nell'ambito dell'attuale assetto dell'autonomia delle Istituzioni AFAM ruoli e competenze dei vari organi previsti dal D.P.R. 132/2003, in rapporto alle nuove normative sulla performance.

IL DIRETTORE

Ludovico BRAMANTI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)